

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo
www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 21 N. 4 - Ottobre 2022

Tuona il Vescovo Di Donna: "Terra dei fuochi, si fa poco e c'è chi nega anche i rischi".

Incidenza del cancro e sopravvivenza alla malattia: la rete dei registri tumori in Campania, anche a causa dei rallentamenti della pandemia, è in ritardo ed i rilievi sono aggiornati al 2016, due anni in meno rispetto alla media nazionale, con l'unica eccezione dell'Asl Napoli 3 Sud, che si è portata avanti fino al 2020, segnando uno dei dati migliori in Italia.

Intanto il Presidente della Conferenza Episcopale campana, Mons. **Antonio Di Donna**, ha presenziato al terzo incontro con i nove Vescovi ed i sacerdoti delle province di Napoli e Caserta, che fanno parte della Terra dei fuochi, svoltosi l'11 ottobre scorso in un hangar nell'area ex Ma.c.ri.co a Caserta, in un magazzino Centrale Ricambi dei mezzi Corazzati di proprietà dell'Esercito Italiano fino alla fine degli anni '90 e che è tornata nella disponibilità della Diocesi, per farne un parco urbano.

Due province da anni al centro di un allarmante inquinamento ambientale, che ha causato decine e decine di vittime di tumore. L'incontro è il terzo, dal 2020, promosso dalla Conferenza Episcopale campana, dopo quello di Teano e Casapesenna.

"Siamo nove Diocesi, di quella che viene definita la 'Terra dei fuochi' - esordisce il Vescovo - e portiamo una testimonianza, che è una decisa discesa in campo della Chiesa su un tema delicato ed importante come l'inquinamento ambientale e le gravi ricadute, che determina sulla salute della gente.

Ormai non è più tempo di assenza e dobbiamo attivare il nostro impegno in modo organico e specifico. Un impegno finalizzato alla sistematica educazione dei parrocchiani sulla sensibilità ambientale nell'obiettivo di mantenerli sempre i riflettori accesi. *A tal proposito ci poniamo un obiettivo di lungo periodo ma importante, che fa parte dei nostri compiti educativi.*

La sensibilizzazione delle coscienze a preservare i luoghi, dove si vive e si opera è essenziale - prosegue Di Donna - e va collegata a continui confronti con le istituzioni del territorio come con le Procure, a cui dobbiamo sentirci vicini nell'opera di tutela del territorio.

Ormai i Vescovi delle nove Diocesi sentono il bisogno di coinvolgere tutti i sacerdoti. E nel nostro territorio c'è qualcuno, che



è stato profeta ed anticipatore sui temi ambientali e sulla loro denuncia, come don **Maurizio Patriciello**.

Ma ora è tempo che l'impegno diventi corale, collettivo e senza lasciarlo a singoli sacerdoti.

Inoltre riteniamo importante essere vicini al lavoro delle Procure, come quando abbiamo condiviso l'iniziativa della Procura di Napoli Nord, allora presieduta dal dottor **Greco**, che acquisì un report dell'Istituto Superiore di Sanità sul nesso tra inquinamento ambientale e tumori nelle nostre terre. Da allora il dialogo è stato costante ed auspichiamo di allargarlo alle Procure di Santa Maria Capua Vetere e di Nola".

Sul dialogo da tenere, poi, con la Regione, che decide gli interventi amministrativi sui temi ambientali, l'alto prelato dichiara: "Con la Regione il dialogo è più sofferto perché, anche se mette in campo interventi come la rimozione delle ecoballe, assume spesso atteggiamenti culturali di rimozione strisciante sui pericoli ambientali.

Si attuano interventi concreti, ma poi si dice parliamone poco, altrimenti danneggiamo l'immagine della nostra terra. Noi invece pensiamo che la denuncia, nell'evidenziare che in più aree i problemi permangono, sia importante.

Intendiamoci, non voglio accendere polemiche. Dico solo, che la Regione può fare molto, perché il problema ambientale esiste". Sulla tematica ambientale occorre essere più attenti, per arrivare ad una sorta di cittadinanza attiva.

Tutti - conclude il Vescovo - devono diventare soggetti impegnati a salvaguardare il proprio territorio. Allo stesso tempo la Chiesa vuole portare un messaggio di speranza sul futuro delle nostre terre. Ma i riflettori sui problemi ambientali non vanno spenti".



**LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE
CANCELLERIA
STAMPE - COPIE - RILEGATURE
TIMBRI ISTANTANEI
PAGAMENTI BOLLETTINI**

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)
Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587
Email: mondoufficio27@gmail.com



Romano Teresa

Amministratore di immobili e condominii
ASSOCIATO ALAC NAPOLI

Cell.: 345 973 0133

E-mail: romano.teresa93@gmail.com - Pec: teresa.romano@pecaruba.it

eni station

Via Molino Vecchio



Bar - Tabacchi - Edicola
Pagamento Utenze - Ricariche
Vendita Olio - Carburanti - GPL
Lavaggio Automatico a 3 piste

Via Molino Vecchio, 32 ACERRA - 081 3199216

Maria Pia La Ventura è il nuovo Presidente cittadino di Gioventù Nazionale (FDI)

La Ventura, classe 2003, diventa il più giovane Presidente di circolo di Gioventù Nazionale (GN) a livello regionale e tra i più giovani d'Italia. La stessa si era già presentata alla città con una brillante affermazione personale tra le fila di Fratelli d'Italia alle recenti amministrative.

Prosegue così la tradizione della destra giovanile acerrana che, da vent'anni, riesce a rinnovarsi. **Maria Pia La Ventura** dichiara in una nota: "Sono felice e sento la responsabilità e la bellezza di questo momento, ma so bene che si tratta di un punto d'inizio. C'è tanto lavoro da fare e voglio proseguire il mio percorso con ancora più passione e dedizione.

Desidero contribuire alla crescita della mia città ed essere punto di riferimento ed esempio per tanti giovani acerrani. La politica, quella vera, arricchisce e sa donare emozioni e spero, che tanti giovani scoprano la bellezza della militanza e della cittadinanza attiva. Noi ci siamo". Soddisfatto il presidente GN della federazione provinciale di Napoli **Vincenzo Riemma**.

"Auguro un buon lavoro e faccio i miei migliori auguri a Maria Pia che, in questi mesi, ha dimostrato di meritare questa responsabilità più di chiunque altro, nonostante la giovanissima età. Avrà la responsabilità di farsi testimone di un percorso che viene da lontano, dal fronte della gioventù, in una città che giace da anni in un preoccupante vuoto e declino politico.

Cresce così e si rinnova in provincia il nostro movimento, che vuole radicarsi sempre più sui territori. Direi che da Acerra proviene un bel segnale di novità, che va nella direzione giusta".



Riceviamo e pubblichiamo

Nella giornata di martedì 11 ottobre si è tenuta un'assemblea del Partito Democratico di Acerra, per svolgere delle riflessioni sulle recenti elezioni politiche e sulle amministrative di giugno. È stata un'assemblea partecipata ed intensa, con tanti proficui contributi e sollecitazioni interessanti.

Nelle prossime settimane si intensificheranno i passaggi, anche locali, che condurranno al Congresso Nazionale. Il PD di Acerra si dovrà dare un rinnovato gruppo dirigente ed una nuova guida politica attraverso il Congresso cittadino, che sarà celebrato nei tempi tecnici previsti.

La fase congressuale sarà l'occasione, per rilanciare l'azione politica del Partito Democratico, che ha bisogno di recuperare la sua piena autonomia e capacità di iniziativa nella realtà locale. Il PD assicura

piena disponibilità al confronto con la coalizione "Per Acerra Unita", con l'auspicio che essa sappia ricercare il giusto coinvolgimento e condivisione sui temi, nonché con le altre forze politiche e civiche alleate nelle recenti elezioni politiche, non facendo mancare il proprio appassionato apporto con idee, proposte e programmi.

Nel corso dell'assemblea è stata ribadita l'indisponibilità del PD a partecipare alla Giunta ombra che, invece, dovrà essere espressione dei gruppi consiliari di opposizione. La Giunta ombra potrà rappresentare uno strumento stimolante nella misura, in cui saprà esercitare una funzione di governo anche dall'opposizione.

Il PD si propone di svolgere, nel prossimo periodo, momenti di confronto e di iniziativa sulle questioni, che interessano la nostra città.

Partito Democratico - sezione di Acerra

Visita Nutrizionale

PROGRAMMA MEDITERRANEO

PROGRAMMA LOW CARB

IN OMAGGIO SULLA VISITA:

BRUCIAGRASSI DEL VALORE DI **€15**

DRENANTE DEL VALORE DI **€15**



Dott.ssa **Mariarosaria Martino**
NUTRIZIONISTA



in promozione a

€50

invece di €90

Acerra (NA) Via Manzoni 52
081 520 68 77 | www.digiketo.com
 seguici su

Consiglio comunale: tutte bocciate le proposte di una minoranza alla 'canna del gas'

Si teneva lo scorso 17 ottobre il Consiglio comunale straordinario ed urgente. Ma va fatta subito una premessa. L'opposizione, che conta tra le sue fila anche un'Onorevole, ne usciva con le ossa rotte. E non solo perché nessuna delle proposte di deliberazione dalla stessa avanzata veniva accolta.

Ma soprattutto tali proposte erano quasi tutte irricevibili e riportanti parere negativo da parte dei Dirigenti. Ed anche perché tra i Consiglieri proponenti c'era quell'**Andrea Piatto**, al quale la maggioranza non risparmiava mai la domanda di rito, ossia: perché non l'ha fatto prima?

Civico consenso che aveva, tra i punti all'ordine del giorno, la richiesta dei nove Consiglieri di opposizione, affinché l'organo consiliare facesse un atto di indirizzo al Sindaco ed alla Giunta comunale in materia di pianificazione e salvaguardia dell'agricoltura.

Nello specifico la minoranza chiedeva, con tale atto, di fermare: la colata (eventuale **ndr**) di cemento sui terreni agricoli; di ridurre il consumo di suolo; di investire nel recupero del costruito, per realizzare la transizione ecologica. Il tutto anche in linea con le osservazioni al Piano Urbanistico comunale pervenute dalla Città Metropolitana sul territorio agricolo.

A relazionare in merito era l'Assessore **Maria De Rosa** che sul punto riferiva, che la perdita di suolo si riferisce all'insediamento urbanistico. Ricordava che tutte le istituzioni, ci richiamano alla difesa del suolo e non al degrado almeno fino al 2025. E ciò anche a garanzia dell'ecosistema, procedendo col sistema del minimo consumo del suolo. Quindi le aree non urbanizzate vanno utilizzate in modo consono.

Lo stesso componente l'esecutivo targato **d'Errico** precisava, però, "che la richiesta formulata dalla minoranza sul consumo di suolo agricolo e verde appariva vaga e non circostanziata".

Il Consigliere **Cuono Lombardi** precisava, che "la proposta così come formulata va inserita in un contesto generale, altrimenti sembra, che chiunque abbia un lotto di terreno, debba sacrificarlo al non utilizzo per lo sviluppo della città. Il principio di consumo zero va bene - aggiungeva Lombardi - ma occorrono anche infrastrutture e strutture per le attività da farsi, agricoltura compresa".

Duro l'intervento del Consigliere **Antonio Laudando** il quale, ancora una volta, 'massacrava politicamente' (e per l'intera durata del Consiglio) il leader di Per Acerra Unita Piatto (poi uscito dall'aula, per non farvi più ritorno), dichiarando:

"Chi siede ora all'opposizione ma che prima era in maggioranza, votava provvedimenti, che andavano sì nella direzione della difesa e tutela dei suoli agricoli, ma anche nello sfruttamento degli stessi per

altre destinazioni. Ora vedo demagogia, genericità ed approssimazione nelle proposte presentate.

Non chiarisce cosa sono i suoli agricoli, perché non tutti quelli extraurbani sono tali. Infatti - proseguiva Laudando - su 54

chilometri quadrati, solo 35 sono agricoli e soltanto 12 chilometri quadrati sono coltivati. Allora non vogliamo più infrastrutture, servizi, lo stadio, che Piatto voleva fare in campagna elettorale? Consumo zero di suolo agricolo significa bloccare una città.

Quindi è un Piatto che agisce, a seconda del posto che occupa in Consiglio. Noi dobbiamo ragionare da amministratori cittadini, non secondo i post o i like ricevuti. Questa politica serve solo a denigrare e a tenere impegnata un'intera macchina comunale.

Invece occorre il coraggio di fare delle scelte, senza demagogia. Nell'interesse delle future generazioni".

Intanto **Piatto**, che era reduce dalle critiche di qualche ora prima del Segretario cittadino del Pd **Carmine Siracusa**, che in un'intervista aveva detto, che "un leader politico dev'essere tale sempre e che deve valorizzare l'intera coalizione, di cui fa parte", replicava a Laudando, ricordando "che a marzo 2022 aveva preso le distanze dal nuovo Piano Urbanistico comunale elaborato dalla Giunta Lettieri, come in atti della Commissione di Vigilanza di allora".

Ma era il Consigliere **Nicola D'Onofrio**, a sottolineare, che "Piatto, quando era Presidente del Consiglio comunale, sosteneva attraverso il suo esponente politico di riferimento (Assessore **De Matteis**, di cui non chiese mai le dimissioni **ndr**), l'approvazione del Puc, che ora disconosce".

Il Consigliere **Domenico Zito**, intanto, ricordava che "il consumo del suolo già è in atto, visto che l'alta velocità comporta l'edificazione sul nostro territorio di una stazione ferroviaria, che è un servizio alla città. O bisogna lasciarla incompleta, come una cattedrale nel deserto?". Alla fine la proposta di deliberazione della minoranza veniva bocciata, ottenendo 9 voti favorevoli e 16 contrari.



Joseph Fontano

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Vittorio Veneto - Angolo Via Rossini, 1- ACERRA
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

Vincenzo Di Fiore

pizzeria
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

Consiglio comunale: istituite le sette Commissioni consiliari permanenti

Durante il Consiglio comunale fiume (circa 8 ore la durata!!) di lunedì 17 ottobre era sempre l'opposizione, in merito alle vertenze crisi occupazionali territoriali, a richiedere che il Sindaco o un suo delegato, relazionasse sulle iniziative intraprese.

Il riferimento era, nello specifico, alla vertenza Ipercoop, il centro commerciale che potrebbe chiudere, mettendo a rischio il posto di lavoro di oltre 130 persone. Sul punto relazionava l'Assessore alle Politiche del Lavoro, **Francesca La Montagna**, la quale diceva:



“ Ai lavoratori dell'Ipercoop, che abbiamo incontrato come Amministrazione comunale, abbiamo portato la massima solidarietà ed abbiamo ottenuto, di essere presenti al tavolo tecnico, che si terrà in Regione il 19 ottobre.

In verità l'argomento, così come formulato dall'opposizione, è generico ed in contrasto con il Regolamento comunale. Pertanto non mi mette in condizione di affrontarlo.

Comunque, al netto della crisi economica ed occupazionale, che

colpisce l'intera nazione - aggiungeva la professionista - abbiamo chiesto a tutti i soggetti deputati, di occuparsi della vertenza. Dapprima non c'è stato alcun risultato, anche dopo l'incontro con l'Assessore regionale **Marchiello**.

La cui segreteria ci relazionerà, sui provvedimenti da assumere in merito alla cessione del ramo d'azienda alla fine di gennaio 2023. Il Comune di Acerra resta aperto al dialogo ed al confronto”.

E mentre il Presidente del Civico consesso **Lettieri**, evidenziava che l'opposizione non aveva prodotto alcun documento sul tema, si decideva di trattare l'argomento successivamente alla data di mercoledì 19 ottobre. Oltre a ciò otteneva **16 voti** favorevoli e **9** contrari il punto relativo alla costituzione e composizione delle Commissioni consiliari permanenti. All'inizio l'opposizione voleva confermare le sette Commissioni già esistenti.

La maggioranza rivedeva qualche indirizzo, aggiungendo qualche

voce, che prima non c'era. Come PNRR. Ad esempio la voce bonifica del territorio finiva nella Commissione, che comprende la Transizione Ecologica. Ma la minoranza, poi, portava degli emendamenti.



A questo punto il Consigliere **Antonio Laudando** sbottava, dicendo: “Visti gli emendamenti portati dalla minoranza, ricordo che durante l'ultimo Consiglio, la stessa disse alla maggioranza: andate avanti, nel formare le Commissioni. Ma due minuti dopo protocollarono altre proposte.

Durante la riunione dei Capigruppo, poi, la minoranza non avanzava proposte ma solo il silenzio assoluto. Ora si viene in aula con proposte di accorpamento e scorporamento. Allora abbiamo capito, che dovevamo fare da soli - aggiungeva Laudando - anche dinanzi al loro modo ed alla tempistica di trasmettere la documentazione”. Inoltre il Consigliere **Nicola D'Onofrio** evidenziava al Consigliere **Auriemma**, che siede in Parlamento, che se la voce Bonifiche è assente nelle Commissioni, è perché è stata inglobata nella Transizione Ecologica, che ha sostituito il Ministero dell'Ambiente”.

Intanto, circa la refezione scolastica, l'opposizione chiedeva, che il Consiglio comunale facesse atto d'indirizzo al Sindaco ed alla Giunta, di prevedere l'esonero dal pagamento del servizio di refezione scolastica fino al 31.12.2022 ai nuclei familiari, che dalle dichiarazioni Ise-Isee hanno un reddito sotto la povertà, con l'utilizzo delle risorse necessarie attraverso il prelevamento del fondo di riserva e, ove necessario, con variazione di Bilancio. Proposta di deliberazione bocciata con **8 voti** favorevoli e **16** contrari.

Nello specifico l'Assessore alle Politiche scolastiche, **Milena Petrella**, chiariva che “il Tuel non permetteva di accogliere tale richiesta, che andava formulata in sede di predisposizione del Bilancio.

E pertanto il parere del Dirigente competente era negativo. E poi - aggiungeva Petrella - il Comune già contribuisce con una somma a tale servizio a domanda individuale. Che viene erogato, nonostante l'aumento dei costi dei prodotti alimentari”.

J.F.



Dattessa Basile Maria

Biologa nutrizionista

Acerra (Na)

Via Giovanni XXIII, 7

San Nicola la Strada (CE)

Via G. Rossini, 15

Tel.: 331 194 0914

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra

Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

Il primo Coffee Shop di Acerra

DISTRIBUZIONE | VENDITA | COMODATO D'USO
ASSISTENZA TECNICA e RICAMBI DI MACCHINE
A CIALDE E CAPSULE

RIVENDITORE UFFICIALE

MANUTENZIONE MACCHINE CAFFÈ

RICHIEDI LA TESSERA IN STORE

Via A. De Gasperi, 100 - Tel. 081 520 0162 - 338 432 7332

Consiglio comunale, Zito: “Fu Piatto a giustificare e a proporre le strisce blu, quand'era assessore”.

Durante il Consiglio comunale dello scorso 17 ottobre era sempre l'opposizione, a chiedere al primo cittadino di relazionare in merito al rinvio dell'avvio del servizio di trasporto scolastico, nonostante il Bilancio approvato il 31 dicembre scorso.

A riferire in aula era il Sindaco **Tito d'Errico**, il quale diceva: “Il Dirigente al ramo ha accertato, che il servizio era in essere. Poi è stata bandita una gara fino al 2024, con un importo pari a **178 mila euro**. Era giunta una sola offerta di una ditta, poi esclusa per carenza di requisiti tecnici inerenti ai mezzi.

Poi veniva avviata una procedura di gara negoziale riservata a 5 ditte. Gara andata però deserta. Visti i costi da sostenere, si è compreso che il bando di gara andava rivisto. E così a settembre

2022 è stata indetta una nuova gara sul Me.Pa per il 2023, appostando una somma pari a **175 mila euro**.

Ora - proseguiva la fascia tricolore - è giunta una sola offerta, ossia quella della ditta esclusa la prima volta, che però ha nuovi mezzi. Ditta che doveva integrare la documentazione, non adempiendo però a ciò.

E così arriviamo al 14 ottobre quando, a seguito della rivisitazione del disciplinare di gara, doveva pervenire una nuova offerta a seguito di una nuova procedura. Entro oggi

sono giunte due offerte, che sono al vaglio degli uffici competenti”.

Dal canto suo l'opposizione si diceva non soddisfatta della relazione del Sindaco, perché gli studenti ancora non usufruiscono del servizio. **Che intanto ha già preso il via giovedì 20 ottobre**. Un'altra bocciatura per l'opposizione (**15** voti contrari e **8** favorevoli) veniva alla proposta di deliberazione sulla regolamentazione della sosta a pagamento.

La minoranza chiedeva, che il Consiglio comunale facesse atto d'indirizzo al Sindaco, alla Giunta ed ai Dirigenti competenti, di porre in essere ogni atto di rispettiva responsabilità per l'approvazione, entro i termini ordinari di approvazione del Bilancio di Previsione 2023 e nel rispetto delle prerogative degli organi istituzionali coinvolti, di un atto ricognitivo, che tenga conto: la sosta a pagamento dev'essere prevista solo nel perimetro del 'centro

abitato' e solo nei giorni feriali.

Devono essere previsti abbonamenti per residenti ed operatori economici, soprattutto per i mezzi usati in modo esclusivo per le consegne domiciliari. Oltre a consentire ai diversamente abili di sostare negli stalli di colore blu, qualora quelli gialli fossero già occupati.

In merito al punto replicava il Sindaco d'Errico, il quale ricordava, “che anche durante i giorni festivi, abbiamo attività economiche aperte, presso le quali si recano i clienti. Ai quali occorre facilitare la sosta, per evitare che i veicoli circolino a lungo, per trovare un posto auto, con aumento delle polveri sottili”. Lo stesso principio evocato da d'Errico anche in merito alla proposta, di prevedere abbonamenti per residenti ed esercenti.

Il primo cittadino, inoltre, ricordava che “il numero delle strisce blu già è stato ridotto negli anni scorsi dalla precedente Giunta e che l'apposito Decreto Legge del 2021 ha già istituito la sosta a pagamento gratuita per i diversamente abili negli stalli di sosta a pagamento, se quelli a loro riservati sono impegnati”.

Purtroppo anche nel caso di specie l'argomento si ritorceva contro l'elemento di punta dell'opposizione, il Consigliere **Andrea Piatto**, che pure a fine Consiglio, in un'intervista rilasciata, si diceva soddisfatto di com'era andata l'Assise cittadina!!

Contento lui.

Infatti il Consigliere **Domenico Zito** dichiarava: “*Vorrei ricordare che il Consigliere Piatto, oggi leader dell'opposizione, era assessore alla Viabilità con il sindaco **Marletta** ed è allora, che nasceva il progetto delle strisce blu, rimasto quasi identico per anni.*

Fu lui a giustificare le strisce blu, il loro senso e la maggior parte delle

proposte oggi portate dalla minoranza, già trovano attuazione. E allora non possiamo stare qui per ore, a strumentalizzare una serie di tematiche, che si fondano sul nulla.

E sul tema parcheggi, citato dal collega **De Maria**, già stiamo provvedendo ad incrementare gli stessi”.

Joseph Fontano



Studio Cantore
 Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
 C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale
C.so Italia, 118 - Acerra
 Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
 orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

AGRIDANNA
 s.r.l.s. **PIANTINE ORTICOLE**
 D'Anna Salvatore e Ferdinando

Salvatore 333 3901649 Ferdinando 334 3318303
 Via Pantano - Parco 21 - ACERRA (NA)
 e-mail: vivaiodanna@tiscali.it

Lia Pierro
 NAILS & BEAUTY LAB

CENTRO ESTETICO | TRATTAMENTI CORPO
EPILAZIONE DEFINITIVA CON LASER A DIODO

Via Vittorio Veneto, 59 | **Acerra (NA)**

331 33 50 381 | nailsbeautylab_liapierro
 081 193 66 554 | liapierro@icloud.com

Consiglio, bocciatura per la minoranza anche sulla pubblicazione dei dispositivi di liquidazione

Un'altra bocciatura (15 voti contrari ed 8 favorevoli) l'opposizione la collezionava durante il già citato Consiglio comunale "da incubo" datato 17.10.2022 quando, con la solita proposta di deliberazione, chiedeva che il Civico consesso facesse atto d'indirizzo ai Dirigenti dell'Ente, di pubblicare tutti i dispositivi di liquidazione e documentazione interna similare, all'Albo Pretorio del Comune, per consentire la consultazione degli eletti e dei cittadini, senza appesantire gli Uffici comunali, per richieste di accesso agli atti, favorendo la trasparenza amministrativa.



Anche se, a tal proposito, sovvieni una domanda. Infatti cosa significa 'non appesantire' gli uffici comunali? Ma se hanno assunto negli ultimi anni, attraverso regolari concorsi, anche con **Piatto** parte integrante della maggioranza, decine e decine di dipendenti al Comune, c'è anche il rischio di un surplus lavorativo presso l'Ente comunale?

A relazionare su una materia complessa e di cui citava una serie di normative vigenti, era il Vice-sindaco ed Assessore al Bilancio Partecipativo **Gennaro Iovino**, che diceva: "E' un provvedimento speciale, che supera le normali procedure in materia di pubblicazione.

E' un atto endoprocedimentale, mentre gli atti relativi a contributi, sussidi ecc. vengono pubblicati. Vanno tenuti in debito conto i dati sensibili e personali trattati dai soggetti pubblici. La stessa Dirigente

comunale all'Anticorruzione ed alla Trasparenza formulerà una richiesta di parere all'Anac e trasmetterà a questo organo consiliare le risultanze del quesito posto.

Io stesso ho acquisito pareri illustri. *Inoltre - proseguiva Iovino - il Dirigente alla I Direzione ha espresso la sua contrarietà alla pubblicazione, anche perché si finisce per violare la privacy delle persone e si va oltre gli standard necessari della divulgazione delle notizie occorrenti da divulgare.*

Quindi il Dirigente propende per un processo di minimizzazione della diffusione dei dati personali". E mentre il componente l'esecutivo targato **d'Errico** leggeva in aula entrambi i pareri acquisiti dai due Dirigenti comunali, anche il Segretario generale dell'Ente **Maria Piscopo** riteneva, che occorre formulare un parere all'Anac ed attenderne la risposta.

Ma quelle che lasciavano basiti più di tutto, erano le parole dell'onorevole, ex presidente della Commissione di Vigilanza ed avvocato, il consigliere **Carmela Auriemma** la quale, nel rivolgersi al Vice-sindaco, chiedeva perché, nelle more in cui si esprima l'Autorità Nazionale Anti-Corruzione, interpellata dal Comune non si procedesse, nel frattempo, alla pubblicazione dei dispositivi di liquidazione e documentazione interna similare all'Albo Pretorio comunale.

Che, per chi non lo sapesse, è consultato da migliaia di utenti ogni giorno. E qualora l'Anac esprimesse parere negativo, chi pagherebbe sotto il profilo amministrativo e penale, per aver divulgato dati, che non si potevano divulgare?

E' anche ora, che il popolo pentastellato e non cominci a porsi un interrogativo serio, ossia: "Ma chi mandiamo in Parlamento, con il nostro voto, a rappresentarci?"

A proposito ancora non c'è traccia della volontà della cosindaca mancata, di volersi dimettere da consigliere, per permettere la surroga del primo non eletto del M5S.

J.F.

NEON ACERRANA

S.R.L.

INSEGNE LUMINOSE

Tel. 081.5205445

331.1478923

**ECOLOGIA
ITALIANA**

**INSEGNE A LED SCRITTE AL NEON ARREDO NEGOZI STAMPA SU CARTA
CROCI FARMACIE STAMPA DIGITALE TOTEM RIVESTIMENTI AUTOMEZZI
IMPIANTI 6X3 CAMION VELA BANNER IN PVC LETTERE SCATOLATE
LAVORAZIONE TAGLIO E INCISIONI SU TUTTI I TIPI DI MATERIALE**

Acerra/via Alessandro Manzoni, 16/ (Na)

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it

Furbetti del Reddito, record ad Acerra: 700 mila euro presi illecitamente

Ancora riflettori puntati sul tanto discusso e contestato Reddito di Cittadinanza (RdC), giunto al terzo capitolo dell'inchiesta dei Carabinieri. Nelle tasche sbagliate quasi **15 milioni di euro** in un anno e mezzo! Una media di **1100 euro** l'ora. Il portafogli s'ingrossa ancora, quello nelle tasche dei **662 furbetti** del Reddito di Cittadinanza scovati dai Carabinieri del Comando Provinciale di Napoli, nel periodo che va da aprile ad ottobre di quest'anno. Tutti hanno ricevuto denaro dallo Stato senza averne titolo.

Per 287 di loro si ipotizza anche la truffa. Primi giorni di ottobre, si chiude il cerchio sul terzo capitolo dell'inchiesta sul RdC. I Carabinieri napoletani, con la preziosa collaborazione del Nucleo Ispettorato del Lavoro e dell'Inps, hanno continuato ad approfondire i controlli sul beneficio intascato indebitamente, da chi la soglia della povertà non l'ha mai varcata.

Da chi vive in una sorta di limbo sommerso, dove il lavoro nero, la delinquenza e l'arte di arrangiarsi (soprattutto a scapito degli altri) sono le uniche leggi riconosciute. Controlli a tutela di quelle persone, che del denaro garantito dal Reddito di Cittadinanza ne farebbero una fonte (lecita) di sostentamento.

Un beneficio che garantirebbe un pizzico di serenità ai veri bisognosi quelli che, con quel ritengo d'altri tempi, neanche lo richiederebbero. Si riafferma, dunque, un ciclo simbolicamente durato un anno e 6 mesi, durante il quale i Militari dell'Arma hanno scopercchiato una voragine nel bilancio statale che ha assorbito, moneta su moneta, **14.648.248,06 euro**.

Una cifra spaventosa! Quasi 15 milioni di euro sottratti indebitamente da migliaia di persone, a cui non manca di certo la pagnotta e che, nonostante tutto, hanno richiesto aiuto al Governo. Una cifra che, tradotta su base giornaliera (con riferimento ad un periodo di un anno e 6 mesi circa, da giugno 2021 al 6 ottobre 2022: 553 giorni), significano **26.488,69 euro "regalati" ogni 24 ore**, a chi non ne aveva diritto, **1.103,69 euro l'ora**.

Con la terza tornata di controlli, la somma rilevata è di **2.962.551,06 euro**. Il campione in vitro è, come sempre, Napoli con la sua intera provincia, isole comprese.

Ed ancora una volta si è proceduto, analizzando il territorio in tre macro-aree: Napoli (con Pozzuoli, Monteruscello, Quarto, Monte di



Procida, Bacoli, Ischia, Procida, ndr), Comuni della provincia a Nord (area giuglianese compreso litorale, area nolana ecc.) e sud (vesuviano lungo la costa, penisola sorrentina, ecc.).

Ma andiamo nello specifico, individuando quelle aree, dove si è registrata una maggiore concentrazione di domande irregolari. Partiamo da Napoli. I Carabinieri hanno rilevato il picco di irregolarità soprattutto nei quartieri Stella, San Carlo Arena,

San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale, Barra, San Giovanni a Teduccio e Ponticelli. I conti parlano di **731.973,68 euro** intascati senza titolo: il 24,71% del dato provinciale riassunto in 9 quartieri.

Uno dei percettori risulta essere il 57enne di Napoli, recentemente arrestato sull'isola d'Ischia per truffa ai danni di un'anziana. Sussidio statale nelle tasche anche di 3 parcheggiatori abusivi denunciati tra le strade del quartiere Vomero. Lasciamo il capoluogo, per spostarci nell'area a Nord di Napoli. 1.461.878,27 euro il conto sulla scrivania dei Militari. Una cifra che, spaccettata, fa retrocedere l'area maranese (Marano, Villaricca, Melito, Mugnano e Calvizzano) di 2 posizioni: il conto finale è di 253.166,9 euro concentrati nei portafogli dei percettori illeciti individuati in questi 5 Comuni.

A guadagnare il posto più alto del podio Acerra, con 707.787,49 euro di benefici illeciti, medaglia d'argento per Pomigliano con un buco di 316.336,30 euro. Seguono a ruota i dati di Giugliano in Campania (96.828,19 euro) ed Arzano, con 55mila euro tondi. Quest'ultima somma è stata convogliata nelle tasche di soli 11 soggetti, recentemente coinvolti in un'indagine, che ha inferto un duro colpo al clan della 167 di Arzano.

Nel Comune di Calvizzano, invece, i Carabinieri hanno denunciato 20 extracomunitari, perché avrebbero richiesto il reddito di cittadinanza, nonostante non avessero maturato i 10 anni di permanenza nel territorio italiano.

I controlli continueranno anche nei prossimi mesi. Con la terza inchiesta, dunque, gli euro accertati sono 2.962.551,06 aprile/ottobre 2022; **662 i percettori illeciti e 375 le irregolarità**. Ad oggi, non un commento da chi rappresenta il Movimento delle stelle. Cadenti.



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

Pizzeria da Nino



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2022-2023**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI**

LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI

AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO

PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846

Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

Dramma in una casa famiglia, 15enne precipita nel vuoto

Un dramma si verificava in una casa famiglia acerrana nella serata di mercoledì 13 ottobre. Un ragazzino di 15 anni, infatti, precipitava nel cortile della struttura da un'altezza considerevole. Il giovanissimo ospite veniva trasferito all'Ospedale 'Cardarelli' di Napoli, dopo essere stato dapprima trasportato in ambulanza al Pronto Soccorso della clinica Villa dei Fiori.

Stando a quanto emerso da una prima e sommaria ricostruzione dei fatti, il 15enne sarebbe precipitato da oltre dieci metri di altezza. L'incidente avveniva nell'area del centro storico compresa tra piazza Duomo e corso Garibaldi.

Le condizioni del ragazzo apparivano da subito gravi anche ai vicini di casa, che avevano assistito alla scena. Il 15enne presso il nosocomio napoletano veniva sottoposto a tutti gli esami strumentali e riceveva le prime cure del caso, finendo però in uno stato di coma farmacologico.

Sul luogo del tragico episodio giungevano gli agenti del locale Commissariato di Polizia, che avviavano le dovute indagini, sentendo a sommarie informazioni testimoniali i responsabili della



struttura e cercando di acquisire ogni elemento utile, a stabilire la dinamica dell'accaduto. Struttura ricettiva della quale veniva acquisita l'intera documentazione rilasciata dagli organi competenti. I poliziotti volevano accertare, se la caduta del ragazzo fosse stata accidentale, essendosi magari sporto eccessivamente o se fosse stata causata da terzi, magari al culmine di un litigio o di un gesto deliberato nei suoi confronti.

Ovviamente sulle indagini gli inquirenti mantenevano il massimo riserbo e non veniva scartata nessuna ipotesi.

Muore in provincia di Venezia 44enne di Acerra vittima di un grave incidente stradale

Prematura ed improvvisa scomparsa in Veneto di un giovane acerrano, che si era trasferito al Nord per motivi di lavoro e che viveva a San Paolo, una frazione di Morsano al Tagliamento. Lascia la moglie e due figli.

Vincenzo Viscardi, infatti, di 44 anni, rimaneva vittima di un grave incidente stradale avvenuto in provincia di Venezia. Lo schianto avveniva alle ore 7,30 circa del mattino sulla Provinciale 57 all'altezza di Torre Mosto.

Nel sinistro stradale restavano coinvolti un'autobetoniera, un furgone con tre persone a bordo ed una bicicletta. Alla fine il bilancio era tragico: due morti (tra cui il nostro concittadino) ed un 19enne di San Daniele del Friuli e due feriti. Le due vittime viaggiavano bordo del furgone, appartenente a una ditta di Annone Veneto. Una terza persona, che si trovava nello stesso veicolo, veniva soccorsa in vita, ma in condizioni gravi, tanto da essere elitrasmportata all'ospedale dell'Angelo di Mestre.

Ferito anche il ragazzino di 12 anni, che era in sella alla bici, portato via in elicottero, all'ospedale di Treviso, mentre restava illeso l'autista della betoniera. Sul posto, per prestare i primi soccorsi, intervenivano i Vigili del Fuoco, i sanitari del Suem 118 ed i Carabinieri, i quali provvedevano ad effettuare i rilievi del caso, per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Le squadre dei pompieri mettevano in sicurezza i mezzi coinvolti ed estraevano le persone dai veicoli. La notizia della morte di Vincenzo



arrivava subito in città. Un grande dolore per l'intera comunità cittadina, che si stringeva alla moglie ed ai due figli.

Tra i tanti messaggi comparsi sui social c'era anche uno della moglie, che scriveva: "Notte in bianco. Come si può togliere il papà a due bambini? Sarà molto dura. Solo Dio può aiutarci".

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net

MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

Joe Burger

CONSEGNE A DOMICILIO

Cell.: 333 582 20 74

TEL.: 081 235 56 08
Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è un albero, sito a via Vittorio Veneto ed al quale qualcuno non ha mostrato il rispetto dovuto. Infatti è stato trattato alla stregua delle paline della segnaletica stradale o dei pali della pubblica illuminazione (inclusi quelli in cemento armato, come si producevano una volta).

Tali strutture, infatti, vengono utilizzate abusivamente da alcune agenzie immobiliari, esercizi commerciali, privati cittadini e, durante le elezioni, da alcuni candidati alla carica pubblica, per trasmettere alla comunità il loro messaggio pubblicitario o propagandistico.

La qualcosa non dovrebbe mai avvenire. Ma, anche in questo caso, è un'attività privata e, nello specifico, un centro di revisione auto, che ha apposto sull'albero (nello specifico un pino) la propria segnaletica pubblicitaria.

Scartata l'eventualità che sia stato il Comune, ad autorizzare detta

attività, ad utilizzare il tronco dell'albero o che lo stesso lo abbia avuto in comodato d'uso o ce l'abbia in locazione, per apporvi la segnaletica pubblicitaria, non sarebbe il caso, che gli organi di controllo e di vigilanza intervenissero, per porre rimedio alla palese anomalia?

Inutile dire che, molto probabilmente, nemmeno i poliziotti municipali il cui Comando, "irrobustito" anche da una figura di grande spessore, ossia il Comandante **Felice D'Andrea** e che può contare su un vero e proprio esercito di agenti ed ufficiali vari, che transitano di lì svariate volte al giorno, avranno relazionato su tale anomalia, visto che è da settimane, che vige tale situazione.



Ancora allagamenti a piazzale San Giuseppe in condizioni meteo non estreme

Sulle cause, per le quali si verificano i soliti allagamenti di piazzale San Giuseppe, non appena si verificano condizioni meteo avverse, riferimmo sul numero di martedì 11 ottobre 2022 e consultabile in internet all'indirizzo www.oblomagazine.net.

Vi sono le dichiarazioni dell'Ing. **Alfredo Stompanato** che specifica, tra l'altro, che gli allagamenti non hanno nulla a che vedere col collettore fognario realizzato a via Fondola e che la problematica è riconducibili, essenzialmente, a due problemi.

Qui riprendiamo l'argomento, viste le segnalazioni inviateci giovedì 13 ottobre.

Nello specifico dai tombini, quantunque la pioggia non sia intensa, fuoriusciva dell'acqua, a mò di sorgente, che è quella dell'immissione in fogna delle civili abitazioni.



dal 1987

PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING



BUFFET IN VILLE ATTREZZATE



TORTE PERSONALIZZATE

COLAZIONI A DOMICILIO
PER QUALSIASI EVENTO



C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



PIZZE
SENZA
GLUTINE



Sei
Sapori

Consegne
a Domicilio

APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ

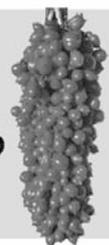


PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420



Riceviamo e pubblichiamo

Ancora una volta si fa una forzatura alla Città Metropolitana sul PUC

A distanza di quattro mesi dalle elezioni comunali del 12 giugno scorso si continua ad avvertire, così come già durante la campagna elettorale, un silenzio esagerato da parte del nuovo Sindaco e della sua Giunta sul 'Progetto Acerra', presentato dalla coalizione che lo sosteneva.



Anzi, alla vecchia maniera, si avvertono segnali inquietanti, che provengono da iniziative ed atti, adottati nel chiuso di poche stanze del palazzo bianco di Viale della Democrazia lontane dal popolo, continuando ad offendere la democrazia.

Non è giusto, che una città piena di valori come Acerra, non abbia da vent'anni il suo nuovo 'disegno di città', ossia il Piano Urbanistico comunale (Puc) e non si capisce, come si sia potuto amministrare e gestire la cosa pubblica senza la carta programmatica dello sviluppo socio-economico e

della gestione del territorio in virtù della crescita o decrescita demografica e degli interventi pubblici e privati nel patrimonio immobiliare cittadino, nelle infrastrutture e nei servizi.

Perciò si cancella definitivamente uno stadio, seppur a favore di un parco urbano, senza averlo sostituito con un altro e non si prende in considerazione di costruire una caserma dei Carabinieri o un Commissariato di Polizia, sacrificando aule scolastiche del plesso di piazzale Renella.

Acerra, città storicamente e tradizionalmente a vocazione e ad economia agricola, ha bisogno di essere riconosciuta come tale, attraverso un rilancio di tutte le attività del settore, creando una filiera completa per la trasformazione dei prodotti e la loro commercializzazione perseguendo, così come prescrive anche la legislazione statale e regionale e la coerenza alle strategie dei Piani sovracomunali, l'obiettivo della riduzione del consumo dei suoli, promuovendo processi di rigenerazione territoriale urbana, rivolti al contenimento dell'espansione urbana ed al rinnovamento del patrimonio urbanistico ed edilizio esistente.

Allora si dica alla città, se lo studio sociologico e storico del popolo acerrano, che ha determinato il tipo di economia e le linee di sviluppo scelte nei fallimentari tre tentativi di formazione del Piano Urbanistico comunale, provochi anche crisi politiche, cambi di Sindaci e strani chiacchiericci su eventuali conflitti d'interesse.

Si intraprenda allora un percorso di ascolto dell'intera cittadina, perché lo richiede la democrazia ed il concetto che la 'Città è di tutti'. E quindi qualsiasi progetto, che riguarda il suo sviluppo ed il suo futuro, è di tutti".

Domenico Tardi

OBLÒ Magazine Direttore Responsabile **Joseph Fontano**
 Stampa: **Tipografia F.lli Capone** Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
 Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86 **Tel. 333.2998502**
 Copie distribuite 5.000 E-mail: **oblomagazine@email.it**
 Realizzazione grafica: **CF grafic** **www.oblomagazine.net**
 Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004 del 30/04/2004

FINALMENTE AD ACERRA

ABILITAZIONE PATENTINI E RINNOVI

MULETTI, ESCAVATORI, GRU FISSE E MOBILI

LAMODERNA AUTOSCUOLA

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!

Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57
 E-mail: **la.moderna@libero.it**
 Telefax **081.5202213**

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto... con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...
ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:
 Alluminio
 Legno Alluminio
 Infissi a taglio termico
 Pannelli Bugnati per portoncini
 Avvolgibili
 Tende da sole
 Porte blindate
 Box doccia
 Zanzariere di ogni tipo
 Porte per interno

Via Luigi Einaudi, 1 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it

Ancora sottoposta a furto e a vandalizzazione l'isola ecologica Frassitelli

E' noto, che il Decreto Ministeriale dell'8 aprile 2008 parla di presidio dei centri di raccolta (alias isole ecologiche), anche per sottrarli alle cattive intenzioni di chi, introducendosi all'interno degli stessi, potrebbe incendiare i rifiuti ivi presenti. Con conseguente disastro ambientale prodotto.

Il Decreto Legislativo n.152/2006, inoltre, all'art.183 comma 5 specifica che "il centro di raccolta è un'area presidiata ed allestita senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica per l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti urbani...". Ebbene, di furti e di atti vandalici ai danni delle due isole ecologiche cittadine, site a via Edison (Mulino Vecchio) e in località Frassitelli, in aperta campagna, in questi anni ne abbiamo riferiti a iosa.



Eppure esse non sono state mai (e non lo sono tutt'ora) presidiate durante le ore serali e notturne.

L'ultimo atto vandalico e furtivo in ordine di tempo risale al 3 ottobre scorso, quando veniva forzata una porta e veniva portato via un televisore dallo scarso valore. La società Tekra, che effettua per conto del Comune il servizio cittadino di igiene urbana dal 1 febbraio del 2017, in attesa di ripristinare lo stato dei luoghi, era costretta a chiudere per alcuni giorni i battenti e a sospendere il servizio pubblico. Oltre a ciò, presso il suddetto sito è stato allocato l'ecosportello, che una volta era ospitato negli ambienti della Casa comunale e dove, tra l'altro, vengono distribuite le attrezzature utili ad effettuare la raccolta differenziata. Intanto la ditta salernitana, non avendone dato comunicazione alla città, molti utenti che si recavano al centro di raccolta, trovandolo chiuso, sversavano i rifiuti a terra.

Ma ciò che impressionava della cosiddetta "piattaforma ecologica", era il degrado ambientale, in cui versava il centro di raccolta. Rifiuti scaricati a terra, anche all'interno dell'isola ecologica; erbacce infestanti che percorrono l'intero perimetro del sito, parte di cassoni ormai ricoperti dalla folta vegetazione, porta blindata letteralmente

smurata, pareti pericolanti con evidenti mattoni pronti a cadere. Dulcis in fundo: l'impianto di videosorveglianza a con telecamere fuori uso.

Ovviamente l'organo di controllo e di vigilanza sulla corretta gestione dell'appalto e del sito, resta il Comando della Polizia Municipale.

Sulla questione interveniva anche il Vicepresidente dei Volontari Antiroghi Acerra **Vincenzo Petrella**, il quale diceva: "E' inaccettabile, che queste problematiche siano diventate una consuetudine.

Non è possibile, che uno degli anelli più importanti della gestione della raccolta differenziata venga dislocata molto distante dal

centro urbano e, quindi, non incentivante per il cittadino. E poi non è più tollerabile che, nonostante i continui furti e danneggiamenti, non si provveda a presidiare il sito".

Intanto la ditta di Angri sporgeva denuncia presso le Forze dell'Ordine, che avviavano le dovute indagini e per dare un'identità agli autori del reato.

Già il 30 novembre 2018 (dopo essere rimasta chiusa al pubblico per 21 mesi per i necessari lavori di adeguamento), la sopra citata isola era stata riaperta, ma restava alto il rischio di furti e vandalizzazione.

Ma nella notte compresa tra il 19 ed il 20 dicembre 2018, la struttura venne di nuovo vandalizzata e depredata. I soliti ignoti, infatti, si introdussero nella stessa, forzando il cancello del passo carraio con tanto di danni arrecati alla sbarra, posta all'ingresso. Furono asportati il sistema di registrazione delle telecamere di sorveglianza, alcuni elettrodomestici depositati e gli impianti elettrici dai muri.

Per fortuna non furono portate via le pompe di sollevamento, il cui costo ammonta a circa **12 mila euro**.



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

**DISTRIBUTORE CARBURANTI - BAR
DS ENERGY**



**Corso Giuseppe Di Vittorio, 73
ACERRA (NA)**

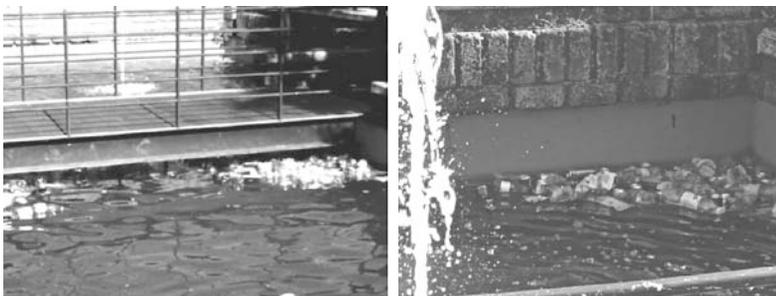
Raccolta indifferenziata: rifiuti lasciati "in ammollo" da settimane nei pressi del Comune

Quantunque non sia la fontana, nella quale si immerse la divina Anita Ekberg, comunque è uno specchio d'acqua, che va ripulito. Se non altro, perché ci troviamo a pochi passi dalla Casa comunale, nella quale siedono gli amministratori cittadini e che è sede del Comando della Polizia Municipale.

Alla fontana zampillante, fatta costruire accanto al parcheggio che confina con il Comune si contrappone, da settimane, una scena, che testimonia l'inciviltà dilagante di alcune persone, che abbandonano i rifiuti sul territorio comunale. La fontana, infatti, nel mentre scriviamo, è divenuta una vera e propria discarica a cielo aperto, un ricettacolo di spazzatura, che galleggia e che si sposta nello specchio d'acqua, a seconda della direzione del vento.

Bottiglie di plastica, di vetro, lattine, carta ed altro si trovano a "bagnomaria", molto probabilmente ivi abbandonate durante le ore serali o notturne. Con danno all'immagine ed al decoro della città e con conseguenze anche igienico-sanitarie.

Ovviamente, senza voler scomodare i sommozzatori o la Capitaneria di Porto e dato quasi per scontato, che nessun organo di controllo del territorio abbia relazionato su questo sversamento illecito di rifiuti, sarebbe il caso che la società, che effettua il servizio di Igiene Urbana (sempre che rientri nelle sue competenze), procedesse alla rimozione di detti rifiuti, che aumentano per numero e per volume giorno per giorno?



Riceviamo e pubblichiamo

Dopo la parziale scoperta sui falsi percettori del reddito di cittadinanza Acerra, ancora una volta, balza in testa alle classifiche per il più alto importo truffato allo Stato: cioè a noi cittadini. Tutti quelli che si proclamano paladini del reddito, dovrebbero vergognarsi, anche di ricevere voti da questi soggetti.

Ma ormai la truffa è diventata una quotidianità e le facce di bronzo una moltitudine. A riprova, se gli organi di stampa hanno riportato la verità, che il Signor **De Luca**, presidente di una Regione Campania, che vanta il maggior numero di famiglie indigenti, si permette di organizzare un'inutile marcia della pace, pagando i pullman con i soldi della Regione (cioè i miei).

Io penso che (se fosse vero), ci sarebbe da vergognarsi, visto che il De Luca ci fa pagare addizionali regionali tra le più alte d'Italia. Un vero flagello. Come i Sindaci che spesso scialaquano e tassano con odiose addizionali la povera gente.

Poi come il Sindaco di Napoli che prospetta faraoniche opere, mentre i quartieri Vomero, Arenella, Materdei etc si sgretolano e vivono nella più nera sporcizia. La colpa? Di un popolo come il napoletano, che non ha attributi.

Luigi Bigliardo

**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**



**CONFETTATE
a partire da € 100**

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI
a partire da € 10**



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)
per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event

Il Puc ieri era buono, oggi no, domani nin so...

Lunedì 17 ottobre in Consiglio comunale **Piatto**, come già detto, replicava a Laudando, ricordando "che a marzo 2022 aveva preso le distanze dal nuovo Piano Urbanistico comunale elaborato dalla Giunta **Lettieri**, come in atti della Commissione di Vigilanza di allora".

Qualche ora dopo inviava un comunicato stampa, in cui evidenziava 'come la maggioranza non si attivasse nella difesa del suolo agricolo e verde, tant'è che resta inascoltato l'appello del Vescovo'.

Ma quando a settembre del 2021 proprio monsignor **Antonio Di Donna** era preoccupato per l'autorizzazione da concedersi ad un impianto di trattamento di rifiuti speciali liquidi, anche industriali, per un quantitativo massimo di 50 tonnellate al giorno in località Calabricito Piatto, in qualità di Presidente del Consiglio, rispose stizzito: "Le parole del Vescovo sono condivisibili.

Ma il copione non è già scritto. L'amministrazione di Acerra ha già scongiurato, con una serie di ricorsi al Tar, l'arrivo di alcuni impianti...".

Parole pronunciate proprio quando l'Amministrazione comunale approvava ed inviava a Città Metropolitana il nuovo Puc. Che, di fatto, doveva bloccare l'insediamento del suddetto impianto. Eppure allora Piatto non criticò il nuovo strumento urbanistico. Anzi!

Oltre a ciò **Alessandro Cannavacciuolo** scrive a Piatto: "Fino alla fine del tuo mandato non ho letto da nessuna parte la tua sfiducia verso il vostro assessore nella Giunta **Lettieri**".

J.F.



Per info e contatti

329 9756082 - 333 3945913



STUDIO DI ARCHITETTURA ALV



studio_di_architettura_ALV

Morì a difesa della Terra dei fuochi. Un docu-film ricorda il poliziotto locale Michele Liguori

A distanza di nove anni dalla morte per un doppio tumore il Ministero della Transizione Ecologica ha conferito a **Michele Liguori** la benemerita e la Medaglia d'Oro al Merito. E' il primo riconoscimento formale delle istituzioni dello Stato al poliziotto municipale di Acerra, che lottava contro lo scarico selvaggio di rifiuti tossici.

L'encomio alla memoria è stato consegnato dall'ex ministro dell'Ambiente, **Sergio Costa**, a **Maria Di Buono**, vedova del



poliziotto locale "acchiappa discariche". Ma la cerimonia, organizzata dal Comune di Pomigliano d'Arco nei saloni della ex Distilleria, è stata anche l'occasione, per rilanciare la questione ambientale.

Nella sala delle Capriate sono stati chiamati a raccolta i caschi bianchi dell'hinterland napoletano e gli alunni delle scuole, riuniti attorno alla proiezione di "Veleno: non potevo far finta di niente", docufilm prodotto dalla Cgil dei lavoratori della funzione pubblica della Campania.

E' un filmato choc che descrive, attraverso alcune testimonianze, il difficile lavoro del Maresciallo Liguori, riconosciuto post mortem dall'Inail vittima nell'adempimento dei suoi doveri per il cancro, che lo colpì mentre investigava sugli sversatoi abusivi.

Una malattia letale lo stroncò in poco tempo, a 59 anni, nel gennaio del 2014. "Mio marito non sapeva a cosa andasse incontro" - le parole della moglie Maria pronunciate, mentre Costa le consegnava la benemerita d'oro, il cui iter finalizzato al conferimento era stato avviato proprio dall'ex responsabile del Dicastero dell'Ambiente. "Michele fu isolato - ha tenuto a ribadire la donna - e ad Acerra il nucleo di Polizia Ambientale era solo lui.

Abbiamo però messo dei semi, che stanno germinando: mio marito ha lasciato il testimone ad **Alessandro Cannavacciuolo**". In sala c'era infatti anche il giovane ambientalista, che da tempo denuncia le illegalità nella Terra dei Fuochi.

"L'evento di oggi è la prova, che una parte dello Stato sta iniziando a riconoscere l'opera di Michele Liguori" -



dichiarava nel suo intervento

Cannavacciuolo - e Michele fu costretto da una politica affaristica, a fare il 'custode' nel Castello Baronale. Là non aveva nemmeno il bagno".

"Un esponente delle Forze dell'Ordine gli disse, che poteva fare la pipì nel cortile del Castello" - lo sconcertante aneddoto raccontato dalla vedova del Vigile nel docufilm girato da **Rosaria Della Ragione**. "Il messaggio di Liguori - ha detto la regista durante il convegno - è quello della noce nel sacco che fa rumore. Bisogna fare così, se vogliamo iniziare a smuovere le coscienze".

Esortazioni ma anche critiche. **Biagio Chiariello**, Comandante della Polizia Municipale di Arzano, sotto scorta per le minacce subite dalla camorra, non ha risparmiato stoccate alla sua stessa categoria: "Solo alcuni Comandi di Polizia Municipale hanno lottato e lottano come faceva Michele. Purtroppo ormai è pure vietato parlare di Terra dei Fuochi".

"Eppure Liguori ha lavorato da solo, ma non si è mai fermato" - il ricordo di **Alessandra Cioffi**, poliziotto municipale e sindacalista della Cgil Funzione Pubblica. L'amarezza ha spesso preso il posto alla speranza. "Abbiamo incontrato resistenze, anche solo per ricordare Michele" - la stizza di **Luigi Maiello**, Comandante della Municipale di Pomigliano.

Ed il Sindaco della città, **Gianluca Del Mastro**, rivolgendosi all'ex ministro Costa, appena eletto deputato, ha voluto far notare, che anche tra le istituzioni c'è chi si impegna.

"Ricordo - l'episodio raccontato dal primo cittadino - quando durante la campagna elettorale del 2020 portai il ministro dell'epoca Costa davanti ad una grande discarica abusiva della città. Mi rispose, che la fece sequestrare proprio lui, quando era comandante della Forestale".

L'ex responsabile del dicastero dell'Ambiente ha quindi rivolto un appello agli alunni delle elementari accovacciati davanti a lui: "Aprite le porte della vostra sensibilità: fate come Michele, che non ha voluto far finta di niente".

CHIEDI QUI
LA SOLUZIONE
DI FINANZIAMENTO
COFIDIS

PDZ
serramenti
SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE



Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)

Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



SOCIETA' DI SERVIZI

S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti,
enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3 - Cell. 333 2262027
E-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it
PEC: sgmeridionalesas@messaggipec.it
www.sgmeridionale.it

Il 5 novembre prossimo manifestazione di «Noi non paghiamo» contro il caro bollette

Contro l'aumento delle bollette, in particolare di luce e gas ed il carovita, ma anche contro salari e pensioni basse, privatizzazioni e precarietà del lavoro. Saranno questi i temi alla base della manifestazione, che la campagna «Noi non paghiamo» annuncia per sabato 5 novembre a Napoli.

La manifestazione di Napoli sarà il culmine di una serie di «azioni coordinate in ogni città», a partire da quella annunciata e tenutasi a Bologna lo scorso 22 ottobre.

«Dopo anni incerti e molto complessi - si legge in una nota diffusa dagli attivisti di 'Noi non paghiamo' - si rafforza la consapevolezza che, se non ci organizziamo insieme, per pretendere il diritto ad una vita degna, il futuro prossimo sarà un disastro. In questo quadro si inserisce la nostra campagna Noi non paghiamo.

Più la campagna cresce e più abbiamo conferma dell'esistenza di molteplici problematiche che, intrecciandosi tra di loro, rendono la vita di tanti e tante un vero e proprio inferno quotidiano». Ricordando che i disoccupati del movimento 7 novembre «sono stati i primi in Italia, a riprendere la pratica del movimento di protesta inglese Don't pay, bruciando simbolicamente centinaia di bollette fuori dalla sede della Posta Centrale di Napoli», gli attivisti di «Noi non paghiamo» spiegano, che è in corso la costruzione «di un processo mobilitativo fatto di confronto tra realtà e comunità in lotta, connessioni, crescita e di cura collettiva contro la barbarie di questi tempi.

Sappiamo che i problemi degli aumenti e del carovita non potranno risolversi, senza che si crei una reale e generalizzata opposizione al sistema economico e produttivo che determina inflazione, speculazione finanziaria, guerra.

Nel mentre altri fattori concorrono a rendere la situazione insostenibile: salari e pensioni basse, privatizzazioni, precarietà, licenziamenti e disoccupazione».

Il movimento «Noi non paghiamo», viene annunciato, «convergerà su Bologna il 22 ottobre» e «da quella piazza rilanceremo la



'Settimana della rabbia, durante la quale 'Noi non paghiamo' farà azioni coordinate in ogni città, culminando con la manifestazione di Napoli del 5 novembre.

Siamo convinti, che la lotta contro la 'fine del mondo e per arrivare alla 'fine del mese siano un'unica lotta. Senza vincere carovita, caro bollette, precarietà, povertà, delocalizzazioni, licenziamenti e disoccupazione dilagante, non ci si libera dal ricatto economico ed esistenziale del presente.

Stiamo costruendo la forza popolare e organizzando un'opposizione di massa contro l'economia di guerra, per il blocco delle bollette e dei prezzi alimentari. Sappiamo che la strada è lunga ma con l'impegno collettivo diverrà meno faticosa» - concludono gli attivisti di «Noi non paghiamo». Intanto dai panificatori agli artigiani, dai commercianti ai ristoratori è un unico coro di richieste di aiuto contro il caro bollette.

E la Campania ha subito il più forte rincaro dell'energia rispetto a qualunque altra regione del Mezzogiorno con un aumento della spesa, in un anno, di **1,6 miliardi di euro**.

E la Confesercenti Campania, in un suo studio, ha lanciato l'allarme, evidenziando che sono oltre **11 mila** le aziende a rischio chiusura e **40 mila** i lavoratori, che rischiano la disoccupazione a causa del caro energia.

Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.






Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
 Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com



BAR PASTICCERIA TORTORA

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT





ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258
 Tel. 081 3192273 - 081 8850597
 Cell. 380 3658303

 @bar tortora  bartortora@libero.it

Vittoria Lettieri: “Approvato il mio emendamento che tutela Acerra dall'arrivo di nuovi impianti”.

Lo scorso 19 ottobre passava in Consiglio regionale la volontà popolare e l'esigenza di prevenire gli effetti cumulativi potenzialmente impattanti in considerazione della diversa tipologia di impianti preesistenti.

A riferire su ciò era il Consigliere regionale Vittoria Lettieri, la quale dichiarava: “Sulla proposta di aggiornamento del Piano regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania, in discussione in Consiglio regionale, ho presentato un emendamento, per evitare una modifica, che danneggiava il territorio di Acerra ma anche altri territori campani, nei quali ci sono altri impianti industriali di trattamento e di smaltimento dei rifiuti.

La proposta di aggiornamento, infatti, non riproduceva il criterio assolutamente escludente previsto, invece, dal vigente Piano regionale del 2012.

E' evidente il perché di questo mio emendamento: la mancata riproposizione dell'agglomerato Asi di Acerra come “zona rossa” lede l'interesse della comunità acerrana e del territorio, a non subire il possibile aggravio del carico ambientale causato dalla possibile localizzazione di nuovi insediamenti industriali per la gestione di rifiuti considerato che, attualmente, Acerra è gravata anche dalla presenza dell'unico termovalorizzatore della Campania.

La buona notizia - proseguiva Lettieri - è che, in seguito a questa mia osservazione, la Delibera di Giunta regionale relativa all'aggiornamento del suddetto Piano è stata emendata con il parere favorevole della Commissione e della Giunta con un criterio escludente ancora più ampio, che riguarda anche altri territori.

Da qui - aggiungeva il Consigliere - il mio voto favorevole. Infatti per la

valutazione di tale carico potrà tenersi conto del numero degli impianti autorizzati in relazione all'area territoriale interessata, della rilevanza degli impianti in relazione al volume di rifiuti trattati su base annua ed alle rispettive caratteristiche.

L'emendamento è stato sottoscritto anche da Pd ed approvato a maggioranza con l'astensione del M5S e di FI”.



Ufficio staff, i consiglieri di minoranza scriveranno alla Corte dei Conti

Ancora fari puntati sugli staffisti assunti al Comune e relativo aumento delle spese per la politica.

A riaccendere la questione era un noto quotidiano attraverso un articolo, pubblicato in data 20.10.2022, in cui si legge: “Staff del Sindaco nell'occhio del ciclone: ad occuparsene sarà probabilmente la Corte dei Conti.

L'esposto ai giudici contabili sarà sottoscritto dai nove consiglieri di opposizione, non appena entreranno in possesso dei contratti firmati dagli 11 staffisti nominati in un sol colpo dal Sindaco **Tito d'Errico**, su esclusiva sua fiducia.

“Non sono state scelte preventivamente le figure professionali occorrenti, né se n'è verificata l'eventuale presenza tra i dipendenti comunali.

Quindi non si capisce, cosa dovranno fare questi undici staffisti e se aggiungono qualcosa alla macchina comunale.

Ma non solo: anche per coloro, che sono stati assunti part-time, è prevista la possibilità di essere remunerati per lo straordinario e le indennità previste dal contratto” - spiega **Andrea Piatto**, il candidato sindaco uscito sconfitto dalle elezioni comunali del 12

giugno scorso. Fin dal primo momento quelle 11 nomine hanno scatenato polemiche infinite. Il loro costo per il Comune ammonterebbe a circa 300 mila euro all'anno.

Al via il nuovo Governo

Il nuovo Governo ha preso il via il 22 ottobre 2022. Sabato scorso hanno giurato i 24 Ministri e **Giorgia Meloni** è la prima premier donna della storia. Il giorno successivo c'è stato il primo Consiglio dei Ministri.



BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe

SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

S. & G.
SERVICE s.r.l.
di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**

Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074



“ IL TUO PATRONATO
A PORTATA DI WHATSAPP



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO

 351 171 7546

 081 520 3002

 081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



Gruppo Liguori

CENTRO COLLAUDI
CONSULENZA AL TRASPORTO
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

CENTRO COLLAUDI

- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati:
A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI")

Di Vincenzo Paolo Liguori

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)

Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • Whatsapp centro collaudi: 327 671 7214

Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106

Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com

